

Associazione Codici Palermo e Castelvetroano sull'ospedale di Castelvetroano

Codici ha più volte sollecitato l'Asp di Trapani e l'Assessorato regionale alla salute a mantenere i reparti ed i servizi del nosocomio di Castelvetroano nel rispetto degli standards di efficienza e qualità con risorse umane e tecnologiche adeguate. Lo ha fatto in occasione dell'invito nella fase iniziale della pandemia al reperimento delle mascherine da destinare al personale ospedaliero che ne era sfornito e della segnalazione delle criticità dell'elisoccorso. Nel gennaio dello scorso anno si è appreso da un comunicato stampa che il Sindaco di Castelvetroano era stato contattato dall'Assessore Razza per rassicurarlo della permanenza del reparto di rianimazione all'interno dell'Ospedale di Castelvetroano e che al colloquio telefonico sarebbe seguita una nota di conferma da parte del direttore generale Damiani.

In considerazione della situazione d'incertezza in cui versava e versa l'Ospedale di Castelvetroano che comprende un rilevante bacino di utenza, Codici riteneva opportuno un urgente chiarimento per evitare che la questione venisse strumentalizzata ad altri fini che non siano quelli della salvaguardia della salute delle persone. Per mettere la parola fine ad una questione che arreca notevoli disagi all'utenza interessata e ritenendo necessario che la telefonata dell'assessore Razza necessitasse urgentemente di un documento ufficiale da parte della Regione Sicilia che confermasse la permanenza del reparto di rianimazione e di altri reparti presso l'Ospedale, invitava formalmente il Sindaco di Castelvetroano e il Direttore dell'Asp a richiedere tale documento.

Non è dato sapere l'esito della richiesta avanzata da Codici che, anche in tale occasione, sollecitava tutti i soggetti sopra citati a mantenere i reparti ed i servizi dell'Ospedale con personale sanitario e parasanitario adeguato avvisando che, in mancanza, avrebbe attivato la procedura di accesso agli atti per verificare la rispondenza dell'operato dell'ente ai canoni della trasparenza a cui deve obbligatoriamente uniformarsi la p.a.

Unitamente a Codici altre associazioni e comitati sono intervenuti per evitare lo smembramento di una struttura ospedaliera di notevoli dimensioni che è punto di riferimento di tutta la valle del Belice.

Stando così le cose l'iniziativa del Commissario straordinario dell'Asp di Trapani di effettuare d'autorità, senza interloquire con i rappresentati delle comunità interessate, il trasferimento delle attrezzature del reparto di pediatria e ginecologia dall'Ospedale di Castelvetroano a quello di Mazara del Vallo, a prescindere dalla sua inopportunità, non appare una iniziativa improntata allo spirito di collaborazione che deve sussistere soprattutto in un periodo in cui tutti gli ospedali debbono essere pienamente operativi.

Codici rivolge all'Asp di Trapani e all'Assessorato regionale alla sanità l'ennesimo invito a mantenere i reparti ed i relativi servizi dell'Ospedale di Castelvetroano senza limitarne la funzionalità con trasferimenti di personale o attrezzature altrove e quindi a garantire agli utenti l'erogazione del servizio secondo canoni di qualità ed efficienza.

Buona parte dei fondi comunitari assegnati all'Italia a causa della pandemia dovranno essere utilizzati per il miglioramento del sistema sanitario nazionale e quindi qualsiasi iniziativa, priva di valida giustificazione e non fondata su norme di legge, volta a depotenziare l'Ospedale di Castelvetroano verrà interpretata da Codici come atto arbitrario ed illegittimo con la conseguente attivazione degli strumenti posti a tutela degli utenti della sanità.